Caldo, lâ??avvertimento di Pregliasco: â??38Â°C in molte cittÃ , ma il vero nemico Ã¨ lâ??umiditÃ â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Quali sono le previsioni per questa settimana? â??Caldo intenso, ma non ovunque uguale. Da oggi fino almeno al prossimo fine settimana, ma probabilmente anche dopo, molte cittÃ italiane raggiungeranno valori elevati, spesso compresi tra 35 e 38Â°C, ma il disagio per la popolazione dipenderÃ molto anche dallâ??umiditÃ e quindi dallâ??afaâ?•. CosÃ¬ in una nota Fabrizio Pregliasco, direttore della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva universitÃ degli studi di Milano La Statale, past president di Anpas e vice presidente di Samaritan International, fa il punto della situazione sullâ??emergenza caldo africano e gli effetti che provoca sulla salute dei cittadini.

Anche se le temperature piÃ¹ elevate sono attese nelle grandi aree urbane â??con punte di 37-38Â°C tra Firenze, Bologna, Torino, Milano e Roma. Tuttavia, in diverse di queste cittÃ il caldo sarÃ relativamente piÃ¹ secco e quindi, pur rimanendo importante dal punto di vista sanitario, meno opprimente rispetto ad altre realtÃ â?•, si legge ancora.

â??La situazione piÃ¹ delicata sarÃ infatti nelle aree costiere e soprattutto lungo lâ??alto Adriatico, dove lâ??umiditÃ elevata renderÃ il caldo particolarmente gravoso. Venezia e Trieste rappresentano gli esempi piÃ¹ evidenti, con condizioni spesso afose o molto afose sia di giorno sia durante la notte. Anche Genova, Napoli e Bari dovranno fare i conti con un elevato disagio bioclimatico, accentuato da minime notturne elevate che limiteranno il recupero fisiologico dellâ??organismo. Dal punto di vista della salute pubblica, Ã¨ proprio la persistenza del caldo nelle ore notturne uno degli elementi da monitorare con maggiore attenzione. Notti con temperature superiori ai 24-25Â°C, associate a elevata umiditÃ , possono aumentare il rischio per le persone piÃ¹ fragili, gli anziani, i pazienti cronici e chi vive in ambienti poco climatizzatiâ?•.

â??PiÃ¹ favorevole il quadro nelle aree interne appenniniche, come Perugia, Lâ??Aquila, Campobasso e Potenza, dove il caldo sarÃ presente ma generalmente accompagnato da valori di umiditÃ piÃ¹ contenuti. Inoltre, su alcuni settori del Centro-Sud non si escludono temporali pomeridiani che potranno

localmente attenuare le temperature. In sintesi, non dobbiamo guardare soltanto al termometro. La combinazione tra temperatura, umiditÃ e capacitÃ di raffrescamento notturno sarÃ il vero indicatore del rischio. Per questo motivo sarÃ importante mantenere una corretta idratazione, evitare lâ??esposizione nelle ore piÃ¹ calde e prestare particolare attenzione alle persone piÃ¹ vulnerabili, soprattutto nelle cittÃ dove lâ??afa accompagnerÃ il caldo per lâ??intero arco della giornataâ?•, conclude Pregliasco.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Giugno 22, 2026
Autore
redazione